
In libreria

Autore: Oreste Paliotti

Fonte: Città Nuova

I nostri consigli per la lettura di questa settimana

Viaggi-inchieste – Marzio G. Mian, “Artico. La battaglia per il Grande Nord”, Neri Pozza, euro 13,50 – Lo scioglimento dei ghiacci perenni ha scatenato la contesa per la conquista dell’unica area del mondo ancora non sfruttata e che nasconde risorse pari al valore dell’intera economia Usa. Una spietata corsa neocoloniale ai danni degli inuit. L’autore, uno dei pochi giornalisti internazionali ad aver esplorato sul campo il Nuovo Artico, racconta in presa diretta questa battaglia per la conquista dell’ultima delle frontiere. **Epistolari** – Gianni Ghiglione, “Santa Giovanna di Chantal madre e maestra”, Elledici, euro 14,00 – Questo secondo volume sulle lettere della fondatrice dell’Ordine della Visitazione ne completa la figura e il messaggio, traducendo al femminile la spiritualità di Francesco di Sales e illuminando gli anni di vita, di azione e di “notte oscura” da lei vissuti a partire dalla morte del santo vescovo di Ginevra. **Utopie** - Gaetano Filangieri, “La luminosa virtù”, Donzelli, euro 25,00 – Come riformare uno Stato assolutista come quello della Napoli del ‘700 in cui, malgrado fosse uno dei maggiori laboratori di idee d’Europa, persistevano i privilegi feudali e il lusso sfrenato di nobiltà e clero, mentre la massa plebea continuava a vivere nell’ignoranza? Tale fu il quesito affrontato dal Filangieri (1753-1788) nella sua *Scienza della legislazione*: un’opera nella quale enunciò quelli che ci appaiono ancora oggi come veri e propri principi universali, validi in tutte le democrazie. I brani più significativi di questa “utopia civile” di uno dei massimi giuristi e pensatori italiani vengono qui proposti e commentati a cura di Eugenio Lo Sardo. **Itinerari biblici** – Giuseppe De Virgilio, “Il sogno di Dio. Giustizia e pace si baceranno”, Paoline, euro 18,00 – Testi selezionati dell’Antico e del Nuovo Testamento che presentano in modo efficace la relazione tra giustizia e pace. Ne scaturisce una puntuale e feconda riflessione sulla condizione antropologica del nostro tempo, segnata dal bisogno struggente di entrambe.